

Comunicato stampa

CULTURA, ASSOCIAZIONE CONOSCERE EURASIA: VIAGGIO ALLE PENDICI DEL CAUCASO PER 7 SCRITTORI ITALIANI, DAL 22 AL 29 SETTEMBRE

(Verona, 19 settembre 2019). Un'avventura ai piedi del Caucaso per scoprire storia, cultura, letteratura, e i luoghi simbolo di una delle più affascinanti zone della Russia meridionale. È il viaggio organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia per 7 scrittori italiani – tra narratori, poeti, giornalisti e sceneggiatori - che da domenica 22 a domenica 29 settembre partono alla volta di Krasnodar, la città fondata dai Cosacchi del Kuban, e di Sochi, cuore delle Olimpiadi Invernali del 2014, passando anche per alcuni caratteristici borghi della montagna caucasica. Tra i principali appuntamenti, l'incontro con l'Associazione degli scrittori al Museo letterario di Kuban e la visita al Museo Storico E. D. Felytsin di Krasnodar, mentre a Sochi si prosegue con la Casa di Stalin, il Centro di Formazione "Sirius", l'incontro con il vice rettore della Russian International Olympic University, Irina Badayan e un concerto al Teatro Invernale. Ma in programma ci sono anche uscite extraurbane, come le visite ai villaggi Gorny Klyuch e Krasnaya Polyana e l'escursione ai canyon Sukhoy e Paskho con fermata al monastero di Troitse-Georgiev. Sono solo alcune delle tappe proposte da Conoscere Eurasia, l'associazione no profit veronese in prima linea nello sviluppo di scambi culturali ed economici tra l'Italia, la Russia e l'Eurasia, in collaborazione con Rospechat, Agenzia Federale per la Stampa e Mass Media della Federazione Russa, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e con il sostegno di Banca Intesa Russia.

"Gli scambi culturali, letterari e artistici sono da sempre alla base dell'antico rapporto di amicizia tra l'Italia e la Russia, nonché terreno fertile per la costruzione di solide relazioni economiche e commerciali – ha detto Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia -. L'obiettivo di Conoscere Eurasia è proprio quello di creare occasioni di incontro e contaminazione culturale, per sviluppare una profonda conoscenza reciproca e un dialogo duraturo e positivo".

Segue elenco partecipanti con breve biografia.

Ufficio stampa Conoscere Eurasia

Eugenia Torelli (ufficiostampa@ispropress.it; 328.6617921)

Marta De Carli (press@ispropress.it; 393.4554270)

VIAGGIO DEGLI SCRITTORI ITALIANI IN RUSSIA, 22-29 SETTEMBRE 2019 – PARTECIPANTI



Matteo Cavezzali nasce e vive a Ravenna. Con il suo primo romanzo “Icarus - Ascesa e caduta di Raul Gardini” (Minimum fax, 2018) vince il Premio Volponi Opera Prima e il Premio Stefano Tassinari 2019. In uscita proprio lo scorso 10 settembre il suo secondo romanzo “Nero d’Inferno” (Mondadori). Oltre a scrivere testi per il teatro e collaborare con diversi giornali e riviste, è fondatore e direttore del festival letterario ravennate ScrittuRa.



Benedetta Cibrario esordisce nel 2007 con “Rossovermiglio” (Feltrinelli, 2007), Premio Campiello 2008, tradotto in diversi Paesi, tra cui Germania, Olanda, Portogallo e Grecia. Successivamente, nel 2009 pubblica “Sotto cieli noncuranti” (Feltrinelli, Premio Rapallo Carige 2010) e nel 2011 “Lo Scuruso” (sempre Feltrinelli). Nel 2019 con “Il rumore del mondo” (Mondadori, 2018) è finalista al Premio Strega 2019 e al Premio Alassio. Attualmente vive e lavora a Londra.



Veneziano classe 1965, **Marco Franzoso** è laureato in Lettere Moderne e musicista diplomato in Chitarra classica al Conservatorio di Verona. Tra i suoi primi lavori il romanzo “Westwood dee-jay” (Baldini+Castoldi, 1987), da cui viene tratto uno spettacolo teatrale rimasto in tournée per due anni e le liriche per il disco di Federico Straga, “Click-here” (1988), di cui due brani restano per mesi nella classifica dei singoli più venduti. Nel 2006 scrive il romanzo “Tu non sai cos’è l’amore” (Ed Marsilio, premio Castiglioncello) e nel 2012 pubblica “Il bambino indaco” (Ed. Einaudi), da cui viene tratto il film “Hungry Hearts” con la regia di Saverio Costanzo, vincitore di due coppe Volpi al Festival del cinema di Venezia e menzione speciale al Festival del cinema di Toronto. Dopo “Gli invincibili” (Einaudi, 2014), e “Mi piace camminare sui tetti” (Rizzoli, 2016), esce il romanzo “L’innocente” (Mondadori, 2018), che vince il Premio Mondello. Le recensioni dei suoi lavori sono uscite su alcune tra le più importanti testate cartacee, televisive e digitali italiane. Oltre a scrivere, tiene corsi di scrittura creativa e storytelling presso università, associazioni culturali e assessorati alla cultura e firma articoli giornalistici di analisi sociale per varie testate.

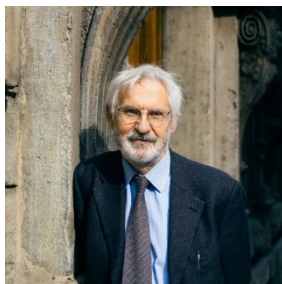


Nata a Bari nel 1979, **Antonella Lattanzi** vive e lavora a Roma. Tra i romanzi pubblicati, “Devozione” (Einaudi Stile Libero, 2010), “Prima che tu mi tradisca” (Einaudi Stile Libero 2013, finalista ai premi Zocca Giovani e Stresa) e “Una storia nera” (Mondadori 2017, Premio Cortina d’Ampezzo, Premio Sila e Premio Restart). Per il cinema ha scritto le sceneggiature di “Fiore” di Claudio Giovannesi (Quinzaine des Réalisateurs a Cannes, 2016), “2night” di Ivan Silvestrini e “Il campione” di Leonardo D’Agostini (Nastro d’argento Opera Prima 2019 e premio Global all’Ischia Festival), mentre per

la tv ha collaborato all'edizione 2014/2015 de "Le Invasioni Barbariche". Oltre a collaborare come giornalista con TuttoLibri e Vanity Fair, insegna alla scuola Holden di Torino.



Giovanni Pinto è nato a Napoli nel 1946, dove vive e lavora. Segretario della sezione locale di Italia-Urss, l'associazione italiana per i rapporti culturali tra l'Italia e l'Unione Sovietica tra il 1967 e il 1975, dal 2015 è il responsabile di Conoscere Eurasia per Napoli e per la Campania. Nel 1975 inizia la sua carriera nel campo teatrale e dello spettacolo e diventa coordinatore artistico del Comune di Napoli per la rassegna Estate a Napoli. Tra le principali cariche ricoperte negli anni all'interno di associazioni di settore, quella di membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente teatrale italiano (Eti, 1983), membro del Consiglio direttivo in qualità di esperto teatrale del Teatro pubblico campano (Ctrc) e presidente della cooperativa teatrale Libera scena Ensemble (1985-1994). Numerosi anche i ruoli alla direzione di rassegne teatrali, come quelle dell'estate campana (Percorsi mediterranei a Sapri, Estate a Sala Consilina, Estate al Castello di Teggiano) e alla direzione artistica di teatri (Cilea, Totò e Politeama di Napoli, tra il 1980 e il 2000). Dal 2004 è alla direzione artistica di Prospet (Promozione spettacolo), impresa di produzione teatrale, e negli ultimi anni ha anche continuato la propria attività di produttore privato, contribuendo alla riapertura e al rilancio del Teatro Trianon Viviani di Napoli, di cui è presidente del consiglio di amministrazione.



Milanese, classe 1951, **Alberto Rollo** è attualmente consulente per la Narrativa Mondadori. Dopo esser stato direttore Editoriale per Baldini+Castoldi, è Direttore Letterario in Giangiacomo Feltrinelli Editore dal 1994 al 2016. Sempre nel campo dell'editoria è stato codirettore della rivista letteraria "Linea d'Ombra". Come scrittore, ha introdotto la nuova edizione di "Verifica dei poteri" di Franco Fortini (Il Saggiatore, 2017), curato la raccolta di racconti "Che cosa ho in testa" (Baldini+Castoldi, 2017) e scritto "Un'educazione milanese" (Manni Editore, 2016), con cui ha conquistato Cinquina Premio Strega 2017, Premio Pisa e Premio Alvaro-Bigiaretti 2017. Ha scritto anche per il teatro e realizzato documentari per la tv, oltre a tradurre diversi autori inglesi e americani e a collaborare saltuariamente con giornali come La Repubblica e La Stampa.



Nato a Torino nel 1980, **Alberto Schiavone** si laurea al DAMS di Bologna nel 2005 con una tesi di Psicologia dell'Arte su Adolf Wolfli. Nel 2009 esordisce con "La mischia" (Cult editore), che viene inserito da Gianni Mura ne "I cento nomi dell'anno" su La Repubblica. Libraio di professione per circa dieci anni, è proprio su questa esperienza che si basa per scrivere il romanzo "La libreria dell'armadillo" (Rizzoli, 2012). Il suo terzo romanzo, "Nessuna carezza" (Baldini+Castoldi) vede la luce nel 2014 e nello stesso anno sceneggia il fumetto "Belushi in missione per conto di dio" (Edizioni BD), tradotto anche negli USA da OnePieceBooks. Nel marzo 2017 pubblica con "Ogni spazio felice" (Guanda editore), aggiudicandosi il Premio Fiesole Narrativa Under 40. Sempre per Guanda editore è uscito quest'anno il suo ultimo romanzo, "Dolcissima abitudine".